



In 15 anni dieci milioni in borse di studio per 260 studenti Unisg

POLLENZO

La cerimonia dedicata all'aiuto nei confronti di giovani venuti da ogni parte del mondo



FOTOSERVIZIO MATEO VIBERTI

studio non rappresentano soltanto i concetti di dono e filantropia. Si tratta di un vero e proprio investimento sul futuro degli studenti».

Il clima respirato in aula è quello di un domani nuovo, sebbene duro da realizzare. Un futuro che comincia nel modello organizzativo del l'ateneo: solo il 2 per cento delle entrate arriva dal Matur (Ministero dell'istruzione), mentre il 56 per cento proviene dalle rette degli studenti e il 33 da aziende e fondazioni disponibili a finanziare. Ad esempio, la fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, che con il suo presidente Giandomenico Genta durante la cerimonia ha annunciato il prossimo stanziamento di «3 milioni di euro per un progetto legato all'agroalimentare».

Proseguendo nei numeri Unisg: in 15 anni hanno beneficiato delle borse di studio oltre 260 ragazzi, pari a circa il 10 per cento. In totale significa un'erogazione pari a oltre 9,5 milioni di euro, di cui il 30 per cento derivante da stanziamenti di privati. Nell'anno accademico corrente sono 62 i borsisti provenienti da ben 29 Paesi del mondo, dalla Siria al Venezuela, dall'Ecuador

Cheikhna Thiam, il ragazzo che vuole tornare nel suo Senegal per lavorare

LA STORIA / 2

Cheikhna Thiam arriva dal Senegal: è un ragazzo energetico. «Senza borsa di studio non avrei potuto frequentare l'Unisg e vivere a Pollenzo», spiega. La gratitudine è una virtù: nel caso di Cheikhna si lega molto bene all'investizione.



all'Uganda. Studenti che senza sussidio non potrebbero partecipare al percorso.

Il network dell'università è costituito da oltre 150 aziende operative nella filiera dell'agroalimentare. Questo consente non soltanto di ricevere finanziamenti, ma anche il posizionamento occupazionale degli studenti una volta terminato il percorso di studi. Come ha spiegato Fulvio Prandi, membro del consi-

Nella fotografia in alto: studenti, dirigenti e alcuni finanziatori dell'Università di Pollenzo; qui, a sinistra Cheikhna Thiam; a centro pagina: Valeria Merlo.

glio di amministrazione dell'Unisg, «la cerimonia dedicata ai sostenitori delle borse di studio e agli studenti è un momento simbolico, che racconta come l'università non rinunci a rendere possibile un futuro per tanti ragazzi».

Polle le parole di Carlo Petroni: «La rivoluzione non dev'essere soltanto economica, ma anche culturale, spirituale e sociale. Penso che questa frase racchiuda bene la filosofia e l'atmosfera che si respira in questo ateneo. Insegna quanto sia importante il concetto di sovranità alimentare e l'accessibilità al cibo».

Matteo Viberti

che (Unisg) di Pollenzo Silvio Barbero, il 13 marzo, durante la cerimonia dedicata al sostegno allo studio. In un'aula piena di studenti provenienti da ogni parte del mondo, ha aggrinto Barbero: «Le borse di

3 di euro stanziati dalla fondazione Crc per il prossimo anno: lo ha annunciato il 13 presidente Genta

Valeria Merlo: dall'Ecuador a Eataly, dov'è "food buyer"

LA STORIA / 1

Valeria Merlo viene dall'Ecuador. Cinque anni fa è arrivata in Italia grazie a una borsa di studio per Pollenzo. Spiega la ragazza: «Da piccola ero attratta dall'agricoltura, da

ogni atto della coltivazione. Convinsi così mio fratello ad accompagnarmi a un corso e maturai in Ecuador esiste poca consapevolezza sul cibo e sulla filiera». Un giorno poi incontrai sul Web l'Università del gusto di

Pollenzo». Oggi Valeria lavora per Eataly come food buyer: il suo compito è di provvedere al meglio a soddisfare le richieste di acquisto degli chef in Italia e in Europa. Il futuro? Forse il ritorno in Ecuador dove una piantagione di avvocato di famiglia l'attende già. m.v.

B **BORRIO**
macchine agricole

visita il nostro e-commerce:
www.borioshop.it

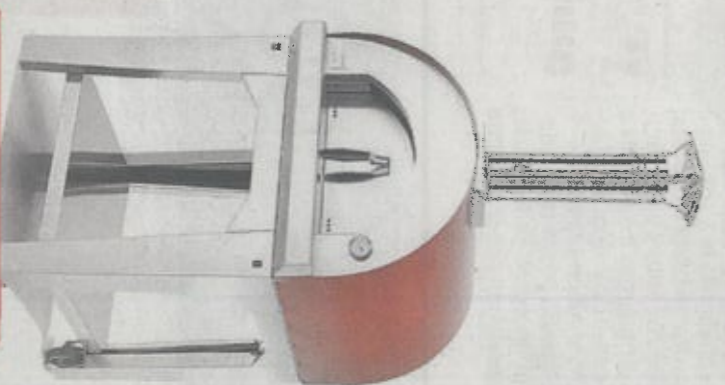
ANTIICIPA LA PRIMAVERA



€199,00



€199,00



€1.280,00



€2.379,00

SEDE

ALBA - Corso Canale, 6

Tel. 0173 440140

Fax 0173 365666

BORRIO MACCHINE AGRICOLE